

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTE CAPRIASCA DEL 19 LUGLIO 2021

Alle ore 20.00 il Presidente Pietro Jolli apre la seduta e cede la parola alla Segretaria signora Lorena Calà Lesina per l'appello nominale:

1. APPELLO NOMINALE

Sono presenti:

Bertozzi Andrea, Bertozzi Roberta, Bizzarro Federico, Bizzarro Matthias, Bosia Fabio, Furlanetto Graziano, Jolli Pietro, Leopori Guido, Lucchini Norberto, Macconi Roberto, Marescalchi Andrea, Pedrazzini Ileana, Piccaluga Gianni, Puffi Claudia, Reguzzoni Daniele, Tavoli Luca, Umiker Roberto, Volger Gionata.

Assenti scusati:

Barudoni Chrystian, Brenni Diego, Frati Alessandra.

Consiglieri comunali presenti: 18 su 21.

2. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DISCUSSIONI DELLE SEDUTE DEL 24 FEBBRAIO 2021 E DEL 26 MAGGIO 2021

Osservazioni:

Il Presidente Pietro Jolli chiede la dispensa alla lettura.

VOTAZIONE SULL'ESENZIONE DELLA LETTURA:

Si approva l'esenzione della lettura con 18 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE:

Si approva il riassunto dei verbali delle sedute del 24 febbraio 2021 e del 26 maggio 2021.

Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

Si approva il riassunto dei verbali delle discussioni del Consiglio comunale del 24 febbraio 2021 e del 26 maggio 2021 con 18 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0

3. COMUNICAZIONI DEL MUNICIPIO

Prende la parola il Sindaco:

Buonasera a tutti. Le informazioni per questa sera sono:

- la manifestazione Scollinando che è prevista per il 29 agosto 2021 e sul nostro sedime comunale sarà organizzata la colazione e poi la manifestazione proseguirà in altri Comuni;
- sono stati appaltati i lavori di sistemazione per via Beneficio e nel corso dei prossimi mesi inizieranno;
- prossimamente vicino al Cimitero, sarà posizionata l'installazione di cantiere, per un intervento in via Sabbione. Lo stesso sedime sarà pure usato per i lavori di via Beneficio.

4. MM 08/2021 CONSUNTIVO 2020 DEL COMUNE DI PONTE CAPRIASCA

Il Presidente apre la discussione.

Prende la parola il Presidente della Commissione della gestione Matthias Bizarro: Buonasera a tutti anche da parte mia. Io non ho molto da aggiungere al rapporto della nostra Commissione. L'unica cosa, come scritto, abbiamo richiesto alcuni complementi informativi al Municipio, che ci sono stati forniti quasi tutti e sotto forma spesso di documentazione. Per questa volta ci siamo limitati ad esporre nel rapporto, il risultato delle verifiche, ma evidentemente se ci fosse l'esigenza da parte del Consiglio comunale di avere in futuro, allegato al rapporto, i documenti principali da noi ricevuti nella misura in cui sia possibile evidentemente, ce ne sono alcuni che sono più confidenziali di altri. Il principio comunque è quello della trasparenza degli atti dello Stato, per cui possiamo fornirli, se ci fosse questa esigenza ditelo. Per il resto credo che sia tutto descritto nel rapporto. In conclusione la Commissione propone di approvare i conti consuntivi così come presentati, chiaro comunque che, il discorso per la situazione presente e futura verrà fatto poi nella prossima seduta di Consiglio comunale, quando si discuterà il Preventivo e il Piano finanziario. Grazie a tutti.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Non essendoci interventi, il Presidente, prima di passare alla votazione, riassume le principali voci per il Consuntivo 2020 a conto economico:

AMMINISTRAZIONE

Costi	Fr. 966'177.02
Ricavi	Fr. 395'464.95
Netto costi	Fr. 570'712.07

SICUREZZA PUBBLICA	
Costi	Fr. 324'656.73
Ricavi	Fr. 23'652.60
Netto costi	Fr. 301'004.13
EDUCAZIONE	
Costi	Fr. 2'407'268.16
Ricavi	Fr. 1'093'304.81
Netto costi	Fr. 1'313'963.35
CULTURA E TEMPO LIBERO	
Costi	Fr. 137'428.90
Ricavi	Fr. 137'428.90
Netto costi	Fr. 0.00
SALUTE PUBBLICA	
Costi	Fr. 57'472.40
Ricavi	Fr. 57'472.40
Netto costi	Fr. 0.00
PREVIDENZA SOCIALE	
Costi	Fr. 1'501'627.00
Ricavi	Fr. 3'922.60
Netto costi	Fr. 1'497'704.40
TRAFFICO	
Costi	Fr. 657'713.69
Ricavi	Fr. 27'403.10
Netto costi	Fr. 630'260.59
PROTEZIONE AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO	
Costi	Fr. 541'109.88
Ricavi	Fr. 449'201.10
Netto costi	Fr. 91'908.78
ECONOMIA PUBBLICA	
Costi	Fr. 83'117.10
Ricavi	Fr. 139'852.40
Netto ricavi	Fr. 56'735.30
FINANZE E IMPOSTE	
Costi	Fr. 1'364'783.00
Ricavi	Fr. 5'851'327.79
Netto ricavi	Fr. 4'486'544.79

TOTALE COSTI	Fr. 8'041'353.88
TOTALE RICAVI	Fr. 7'984'179.35
RISULTATO D'ESERCIZIO	Fr. - 57'174.53

VOTAZIONE

1. Si approva che il Preventivo 2020 del Comune di Ponte Capriasca venga aggiornato inserendo alla voce 990.332.01 "ammortamenti supplementari" per un importo di Fr. 163'664.75;
Votanti: 18; favorevoli: 16; contrari: 0; astenuti: 2
2. È approvato il Consuntivo 2020 del Comune che chiude con un disavanzo d'esercizio di Fr. 57'174.53;
Votanti: 18; favorevoli: 16; contrari: 0; astenuti: 2
3. Il disavanzo d'esercizio sarà registrato nel conto 191.01 in diminuzione del capitale proprio.
Votanti: 18; favorevoli: 16; contrari: 0; astenuti: 2
4. Viene dato scarico al Municipio per il suo operato durante l'esercizio 2020.
Votanti: 18; favorevoli: 16; contrari: 0; astenuti: 2

PER LA VERBALIZZAZIONE

1. Il Preventivo 2020 del Comune di Ponte Capriasca viene aggiornato con l'inserimento alla voce 990.332.01 "ammortamenti supplementari" per un importo di Fr. 163'664.75 con 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.
2. È approvato il Consuntivo 2020 del Comune che chiude con un disavanzo d'esercizio di Fr. 57'174.53 con 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.
3. Il disavanzo d'esercizio sarà registrato nel conto 191.01 in diminuzione del capitale proprio con 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.
4. Viene dato scarico al Municipio per il suo operato durante l'esercizio 2020 con 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE

Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0

MM 09/2021 CONSUNTIVO 2020 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE DI PONTE CAPRIASCA

Il Presidente comunica, in quanto relatore del rapporto, che non ha nulla da aggiungere a quanto già scritto e chiede se ci sono domande o interventi.

Non essendoci interventi o domande, il Presidente, prima di passare alla votazione, procede con la lettura delle principali voci per il Consuntivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile di Ponte Capriasca:

AMMINISTRAZIONE

Costi	Fr.	56'011.45
Ricavi	Fr.	56'011.45
Netto ricavi	Fr.	0.00

GESTIONE ORDINARIA

Costi	Fr.	189'290.11
Ricavi	Fr.	189'290.11
Netto ricavi	Fr.	0.00

FINANZE

Costi	Fr.	142'885.56
Ricavi	Fr.	388'410.35
Differenza ricavi	Fr.	245'524.79

TOTALE COSTI	Fr.	388'187.12
TOTALE RICAVI	Fr.	388'410.35
UTILE D'ESERCIZIO	Fr.	223.23

VOTAZIONE

1. Il Preventivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile viene aggiornato con l'inserimento alla voce 210.332.01 "ammortamenti supplementari sui beni amministrativi" di un importo totale di Fr. 67'709.20;
Votanti. 18; favorevoli: 16; contrari: 0; astenuti: 2
2. È approvato il Consuntivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile che chiude con un avanzo d'esercizio di Fr. 223.23.
Votanti. 18; favorevoli: 16; contrari: 0; astenuti: 2
3. L'avanzo d'esercizio di Fr. 223.23 sarà registrato nel conto 291.01 in aumento del capitale proprio.
Votanti. 18; favorevoli: 16; contrari: 0; astenuti: 2

4. Viene dato scarico all'amministrazione dell'Azienda Acqua Potabile per l'operato durante l'esercizio 2020.

Votanti: 18; favorevoli: 16; contrari: 0; astenuti: 2

PER LA VERBALIZZAZIONE

1. Il Preventivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile viene aggiornato con l'inserimento alla voce 210.332.01 "ammortamenti supplementari" di un importo totale di Fr. 67'709.20 con 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

2. È approvato il Consuntivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile che chiude con un avanzo d'esercizio di Fr. 223.23 con 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

3. L'avanzo d'esercizio di Fr. 223.23 sarà registrato nel conto 291.01 in aumento del capitale proprio con 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

4. Viene dato scarico all'amministrazione dell'Azienda Acqua Potabile per l'operato durante l'esercizio 2020 con 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE

Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0

6. MM 10/2021 CONCERNENTE LE DOMANDE DI NATURALIZZAZIONE DEL SIGNOR PEDROTTI PATRICK E DEL FIGLIO PEDROTTI RICCARDO

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Non essendoci interventi il Presidente passa alla votazione.

VOTAZIONE

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale al signor Pedrotti Patrick e al figlio Pedrotti Riccardo è accolta.

Votanti: 18; favorevoli: 17; contrari: 1; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE

1. Si approva il MM 10/2021 riguardante la domanda di concessione dell'attinenza comunale dei signori Pedrotti Patrick e del figlio Pedrotti Riccardo con 17 favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE

Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0

6. MM 11/2021 CONCERNENTE LA DOMANDA DI NATURALIZZAZIONE DELLA SIGNORA DI SUNNO CRISTINA

Non essendoci interventi il Presidente passa alla votazione.

VOTAZIONE

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale alla signora Di Sunno Cristina è accolta.

Votanti. 18; favorevoli: 17; contrari: 1; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE

1. Si approva il MM 11/2021 riguardante la domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora Di Sunno Cristina con 17 favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE

Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0

7. INTERPELLANZE E MOZIONI

Il Sindaco risponde alle interpellanze dell'ultimo Consiglio comunale.

- ❖ **Barudoni Chrystian, indipendente, interpellanza verbale sul tema della gestione dei rifiuti, in particolare sul bando di concorso per la gestione e la manutenzione dei rifiuti comunali.**

In accordo con l'interpellante, la risposta sarà data al prossimo Consiglio comunale in quanto assente.

- ❖ **Puffi Claudia, PLR, interpellanza verbale sulla pubblicazione delle risoluzioni delle sedute di Municipio.**

Innanzitutto l'articolo 111 LOC non parla di obbligo. L'articolo in questione indica quali risoluzioni debbano essere esposte all'albo, quelle previste dalla legge e quelle di interesse generale. Da settembre 2021, quando si riprenderà la normale cadenza delle sedute, se vi saranno risoluzioni di interesse generale o che rientrano in quelle che la legge ne prevede la pubblicazione, saranno esposte all'albo e caricate sul sito del Comune entro il termine citato dall'articolo 111 LOC. Ricordo che ogni cittadino, con interesse legittimo, previo appuntamento, può visionare le risoluzioni delle sedute di Municipio.

Il Presidente Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatta.

L'interpellante si dichiara soddisfatta.

❖ **Lucchini Norberto, PS-Indipendenti, interpellanza verbale in merito alla situazione legata ai posteggi abusivi in Piazza Righinetti.**

Domanda: Chiedo al Municipio se intende fare qualcosa per Piazza Righinetti, perché è diventata una zona di posteggio anche di notte.

Risposta:

Il Municipio ha segnalato la problematica alla Polizia Torre di Redde. Inoltre l'Esecutivo, per il periodo estivo, ha deciso di dotarsi di un servizio di sorveglianza esterno per garantire la quiete notturna, e tra i vari compiti ha affidato allo stesso pure le incombenze di controllare eventuali posteggi abusivi in Piazza, la notte, dando pure a loro la facoltà di fare contravvenzioni qualora fosse necessario.

Il Presidente Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante si dichiara non soddisfatto e replica:

No, perché da un mese e mezzo non è cambiato assolutamente nulla. Oggi sono tornato dalla montagna e ho trovato tavolini in mezzo alla Piazza, o meglio non proprio in mezzo ma sul bordo. Sembra che non sia cambiato niente. Bisognerebbe sapere se al Municipio va bene oppure non va bene, perché non è chiaro. Se è stata fatta una pavimentazione che è costata un occhio della testa, curata e tutto, forse non è il caso di utilizzarla per posteggio. Altrimenti dite sì per me va bene così e chiudiamo il discorso.

Il Sindaco risponde:

Come ha potuto vedere, noi siamo intervenuti in questo senso. Possiamo eventualmente richiedere alla Polizia e al servizio esterno di aumentare i controlli della Piazza. Comunque anche a noi non sta bene quello che succede in Piazza, però dobbiamo pur sempre viaggiare sulle regole. Quindi pian piano riusciremo anche a sistemare questa cosa.

Il Presidente Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

❖ **Bertozzi Andrea, Ponte c'è! Interpellanza in merito alla segnaletica posata sulla strada che da Origlio porta a Ponte Capriasca.**

1. Queste opere sono state edificate unicamente dal Comune di Origlio?

Sì.

2. Se sì, il Municipio è intenzionato ad interpellare il Comune di Origlio riguardo le opere descritte?

Sulle strade di sua proprietà, il Municipio di Origlio ha la possibilità di realizzare le moderazioni del traffico a favore dei suoi cittadini, che ritiene necessarie. Tutte le opere devono naturalmente sottostare alle norme tecniche vigenti, ed essere approvate dal Gruppo interdisciplinare cantonale (del quale fa parte l'Ufficio della segnaletica, la sezione della mobilità, l'area dell'esercizio manutenzione, l'Ufficio del tracciato, e così via), creato appositamente per la verifica di questi progetti. Il Municipio di Ponte Capriasca quindi non intende interpellare il Comune di Origlio riguardo a queste opere.

3. Il Municipio è intenzionato a chiedere un metodo dissuasivo o differente, oppure accetterà quanto già fatto?

Le opere realizzate, come già detto, sono state progettate da uno Studio specializzato, verificate da un gruppo interdisciplinare e messe in atto dal Municipio di Origlio a favore dei suoi cittadini. Il Municipio di Ponte Capriasca, non intende chiedere un metodo di moderazione differente.

Il Presidente Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante si dichiara soddisfatto per le risposte, ma un po' meno soddisfatto per il fatto che non si vuole neppure discutere con il Municipio di Origlio.

❖ **Macconi Roberto, interpellanza interpartitica verbale in merito alla modifica dei regolamenti comunali riguardanti la gestione dei rifiuti.**

1. Riconosce il Municipio la necessità di porre rimedio ad una situazione penalizzante nei confronti della maggior parte della popolazione del Comune?

Il Municipio ritiene di doversi adeguare a quanto deciso dal Consiglio di Stato e di non permettere il deposito dei rifiuti durante i giorni festivi. Si fa notare, che questo avviene di regola in quasi tutti i Comuni ticinesi. È altresì importante far presente, che il sistema di raccolta vigente nel nostro Comune è attivo durante il

giorno, sei giorni su sette, e di gran lunga più comodo che la raccolta bisettimanale ancora in auge in gran parte dei Comuni.

2. Intende il Comune studiare una soluzione a breve termine per reintrodurre la possibilità di depositare i rifiuti solidi urbani anche la domenica o nei giorni festivi?

No. A breve termine il Municipio non intende reintrodurre la possibilità di depositare rifiuti solidi urbani anche la domenica o nei giorni festivi.

Il Presidente Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante si dichiara non soddisfatto.

Interviene la municipale Graziana Rigamonti Villa che consegna a nome del Municipio la risposta scritta all'interrogazione scritta 26 maggio 2021 della consigliera comunale Claudia Puffi, relativa alla parziale demolizione di una casa nel nucleo mappale 57, 58 e 59.

❖ Macconi Roberto, PLR, interpellanza verbale in merito al passaggio dei veicoli pesanti in Piazza Righinetti.

Volevo sapere se il Municipio si sta adoperando a controllare il passaggio di veicoli pesanti in Piazza Righinetti, sul nuovo cantiere del mappale 57, 58 e 59.

Visto che è stato messo il 18 tonnellate e c'erano camion da 4 assi e da 35 tonnellate. E se non mi sbaglio, vi dovrebbe essere arrivata una e-mail con tanto di foto.

Non so se è arrivata in Municipio la fotografia del camion. Solo da sapere, perché vediamo che la strada è ceduta.

Risponde il municipale Giovanni Quadrelli:

Le 18 tonnellate che avete visto all'entrata del paese di Ponte Capriasca a Nogo e alle scuole, sono state introdotte perché purtroppo ci si è accorti che non c'era nessun modo per limitare l'attraversamento del nucleo su pavimentazione pregiata, dei camion troppo pesanti e ingombranti che rovinano questa pavimentazione. Finché non c'era questo cartello 18 ton, non c'era nessuna possibilità per limitare il transito. Il 18 ton esposto in questo momento è provvisorio per due mesi. Provvisorio perché permette l'introduzione immediata. Nel frattempo si sta elaborando la richiesta all'Ufficio segnaletica di Bellinzona, per l'introduzione definitiva. Questo per conservare le nostre strade e il nostro nucleo. Il 18 ton un limite non è inderogabile, se ci dovesse essere un trasporto particolare non scomponibile, allora lo si può autorizzare chiedendo al trasportatore una prova a futura memoria, una verifica e poi in caso di danni un risarcimento. Cosa che finché non c'era questo 18 ton non

si poteva fare. Quindi e-mail ne erano arrivate, anche segnalazioni personali. Si è introdotto il limite di 18 tonnellate. Adesso non so se l'e-mail della quale parli è arrivata negli ultimi giorni o già settimane fa.

L'interpellante sig. Macconi Roberto risponde che l'e-mail è giunta tre settimane fa.

Giovanni Quadrelli riprende la parola:

Quindi se è antecedente il limite...?

Il signor Macconi Roberto risponde che c'era già il limite.

Giovanni Quadrelli ribatte:

Perché con la ditta che sta facendo i lavori abbiamo avuto delle discussioni. Adesso io non so quanto posso permettermi di andare avanti.

Il signor Marconi Roberto:

Solo da dire che la strada è già rovinata, dalla Piazza fino a casa Lotti.

Giovanni Quadrelli:

Abbiamo visto.

Il signor Macconi Roberto riprende la parola:

In più anche la Via Selva è rovinata. Fra poco costruiranno tutte le case sul sedime Righinetti che anche lì è rovinato. È da tenere sott'occhio perché tanto è rovinato ne quindi è tardi.

Giovanni Quadrelli ribatte:

Sì, però non andremo avanti a farlo peggiorare. Si era cercato subito appena si erano visti i camion di quattro assi transitare nel nucleo, si è cercato subito la mattina stessa, un contatto con l'impresa. L'impresa ha risposto che a loro non interessa, non c'è nessun limite e veniamo lo stesso. Questa è stata la risposta. Finché non si è poi inserito il limite di 18 ton. Questa era l'unica soluzione e la più rapida. Se vedete dei camion quattro assi, fate una fotografia e giratela, perché io non sono a casa in settimana.

Il signor Macconi Roberto riprende la parola:

Quando arriveranno a smontare la gru arriverà un camion altro che 18 ton.

Riprende la parola Giovanni Quadrelli:

Ecco se non è un carico scomponibile, però quando portano il materiale faranno più viaggi con dei camion meno pesanti. Comunque ci si è dati da fare e più di così non siamo riusciti.

Il Presidente Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

❖ **Puffi Claudia, PLR, interpellanza verbale in merito alla prova futura memoria della pavimentazione in Piazza Righinetti.**

La signora Puffi Claudia:

Ho letto adesso velocemente la risposta alla mia interrogazione in cui chiedevo appunto se era stata fatta una prova a futura memoria, ed è stato risposto di no. Ma di solito quando ci sono cantieri di questo genere, si fa un rilievo o una prova a futura memoria prima. Altrimenti come si fa a richiedere un risarcimento dopo?

Risponde Giovanni Quadrelli:

È vero, a nessuno me compreso che di strade ne vedo tutti i giorni, si aspettava che un'impresa circolasse con dei veicoli quattro assi su una pavimentazione pregiata. Abbiamo cercato subito il contatto, il dialogo con l'impresa, chiedendo la riduzione, chiedendo con e-mail e lettere e ci è stato risposto "non c'è nessun limite, arrangiatevi". Però nessuno si aspettava il transito con veicoli due assi, massimo 18 tonnellate. Veicoli più piccoli di questi non ce ne sono, non si può chiedere di meno. Quindi con il passaggio di veicoli 18 ton non si sarebbe rovinata come si è visto adesso, però veramente nessuno si aspettava che a qualcuno venisse l'idea di entrare con dei veicoli così grandi. È vero, adesso purtroppo è tardi.

La signora Puffi Claudia prende la parola:

Però per quel che ne so, la prova a futura memoria si fa anche quando non c'è una pavimentazione pregiata, perché comunque di danni ne vengono quasi fatti sempre, cede magari solo l'asfalto, ci sono magari sottostrutture danneggiate; cioè non è la prassi questa, quando si apre un cantiere, almeno nella zona dove comunque arrivano dei camion, di fare penso anche alla via Orio dove abbiamo appena speso 1 milione di franchi per rifarla. Anche lì se non c'è una pavimentazione pregiata ma almeno una prova a futura memoria bisognerebbe farla sempre.

Giovanni Quadrelli risponde:

Non è la prassi.

La signora Puffi Claudia riprende la parola:

Non è la prassi ma è una sicurezza per il Municipio.

Giovanni Quadrelli riprende:

Non è la prassi. La si fa se c'è un trasporto eccezionale. Noi il trasporto eccezionale non ce l'avevamo perché non c'era nessun limite, non c'era nessuna indicazione che diceva all'impresario che non poteva transitare con quei camion. Da adesso, a chi farà richiesta di poter transitare con dei veicoli di un certo tonnellaggio abbiamo la possibilità di fare questa richiesta, una prova a futura memoria, chiedere un deposito di una garanzia, cosa che fino ad un mese fa non c'era.

La signora Puffi Claudia riprende la parola:

Ad esempio in via Orio ho notato che anche i cingolati, che non sono dei mezzi pesanti, fanno comunque danni sull'asfalto.

Giovanni Quadrelli replica:
I cingolati non dovrebbero transitare sull'asfalto.

La signora Puffi Claudia riprende la parola:
Però quando scaricano questi mezzi dal camion ed entrano nel cantiere i danni ci sono.

Il Presidente Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatta.

L'interpellante si dichiara soddisfatta e ribatte:
Mi auguro che questa futura memoria diventi un pochino più la regola.

Il signor Matthias Bizzarro prende la parola:
Penso che dobbiamo decidere sull'apertura della discussione in merito ai rifiuti.

Il Presidente risponde:
Sì, la richiesta era quella dell'apertura della discussione sulla risposta all'interpellanza sul deposito dei rifiuti nei giorni festivi. Matthias Bizzarro chiede di aprire la discussione, votiamo quindi l'apertura:

VOTAZIONE

Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0

La discussione è quindi aperta.

Il signor Matthias Bizzarro prende la parola:
Devo dire che sono un po' dispiaciuto della risposta del Municipio, perché la mia interpretazione di questa risposta è che abbiamo le mani legate come Comune, a fronte di questa decisione dell'autorità superiore. Io ho letto questa decisione. È una sentenza dell'anno scorso del Servizio ricorsi del Consiglio di Stato, dove sostanzialmente si dice che, l'articolo in questione, che un solo articolo trattava gli orari in cui possono essere smaltiti tutti i tipi di rifiuto, quindi incluso vetro, scatolame, ferro, alluminio, ecc., poteva essere fatto tutti i giorni inclusi quelli festivi e in maniera devo dire un po' raffazzonata, il Consiglio di Stato ha annullato questa norma, perché diceva contrasta con l'articolo 54 del nostro Regolamento comunale, che sancisce che al di fuori di certi orari e nei festivi, vige la quiete pubblica. Ora, non mi sembra che abbiamo le mani legate. Per questo che dico che mi dispiace un attimo l'atteggiamento, perché l'interpellanza era abbastanza cesellata ed era abbastanza flessibile, nel senso che si parlava non di tutti i tipi di rifiuti ma perlomeno a dei rifiuti solidi urbani che sono quelli che più premono alla popolazione del Comune. Non poter gettare i rifiuti solidi urbani la domenica e nei giorni festivi, costituisce un impedimento per alcune persone. Lo stesso dicasi della mattina prima

delle 07.30 che comunque è un orario per molti proibitivo perché escono di casa prima.

Per cui devo dire mi dispiace che non ci sia questa disponibilità. Vorrà dire che bisognerà intervenire come Consiglio comunale con una mozione per modificare l'articolo 54 del nostro Regolamento comunale e mettere nero su bianco che il deposito dei rifiuti solidi urbani non costituisce un rumore molesto, cosicché potremo come tutti gli altri Comuni tra l'altro, tornare a depositare i nostri rifiuti solidi urbani anche nei giorni festivi.

Personalmente mi è capitato di guardare i Regolamenti di vari Comuni, tra cui anche Lugano che ha un sistema interrato simile al nostro e altri Comuni a noi vicini; ci sono addirittura Comuni che permettono il deposito di questi rifiuti 24h/24h, sette giorni su sette. Per cui penso che la risposta dovrà essere quella, in vista del prossimo Consiglio comunale, l'invito che io faccio a tutte le forze politiche del Comune, è quello di collaborare a questa mozione, che raccolga più consensi possibili e vediamo di modificare questa situazione il prima possibile, perché effettivamente la situazione non è comoda per nessuno e va migliorata.

Il signor Andrea Bertozzi interviene con una domanda:

Chiedo se ci sono gli elementi per trasformarla in mozione questa interpellanza, perché gli articoli sono già chiari e votare direttamente in Consiglio comunale questa sera, se ci sono gli elementi.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi sul tema.

Interviene il signor Federico Bizzarro.

Io volevo aggiungere un argomento a favore dell'allargamento dei tempi in cui si può buttare i rifiuti, ed è quello della piazza o del posto di grigliata che abbiamo qua dietro e le manifestazioni la domenica. Adesso, se concediamo il posto per fare le grigliate e impediamo alla gente che butta via i rifiuti dove i cassonetti sono a 5 metri di distanza, mi sembra un po' strano. La stessa cosa per le manifestazioni. Come vengono gestiti questi giorni? Si fanno delle deroghe? Perché alla fine della manifestazione, questi rifiuti in qualche modo vanno buttati via; uno non se li può tenere a casa fino a lunedì mattina. Penso al Carnevale, penso a Scollinando, cosa si fa in questi casi? Era questo come spunto che volevo aggiungere.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi sul tema.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente chiude la discussione sul tema e passa ad altre interpellanze.

Interviene il signor Andrea Bertozzi:

La mia non è un'interpellanza, è una richiesta di aprire una discussione. Non so se lui aveva un'interpellanza.

Il signor Bizzarro Federico prende la parola:

lo ho solo una brevissima risposta che mi è venuta a mancare prima. L'altra volta avevo fatto un'interpellanza così spontanea sui 30 km/h e c'era il problema della salute dell'ingegnere, volevo solo un brevissimo aggiornamento.

Il Sindaco risponde:

Avevo risposto che il tema sarà ripreso nel prossimo Consiglio comunale. Avevo già risposto l'altra volta.

Il signor Andrea Bertozzi prende la parola:

Vorrei aprire la discussione riguardante l'ordinanza sui parchi pubblici.

Il Presidente mette in votazione la richiesta di apertura della discussione sulla nuova ordinanza sui parchi pubblici.

VOTAZIONE

Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0

Il Presidente comunica che si può procedere con la discussione.

Il signor Andrea Bertozzi riprende la parola:

Le perplessità di questa ordinanza sono in primo luogo gli orari di chiusura, che sono le 21.00, più o meno a quest'ora è ancora totalmente giorno. Inoltre, la chiusura del parco delle scuole differenzia da tutti gli altri parchi con una chiusura domenicale, e qui abbiamo un bellissimo parco, una zona basket che alla domenica, uno dei due giorni in cui si può giocare, verrebbe chiuso. Il problema è chiaro, quello degli schiamazzi e dal mio punto di vista non è con un'ordinanza che si eliminano, ma con l'intervento mirato della Polizia. Tesserete stesso problema: campo da skaters richiesta la Polizia, intervento particolare, hanno controllato tre giorni, hanno preso i nominativi e problema risolto, senza andare, scusatemi la parola, a "castrare" tutta la popolazione di Ponte Capriasca. L'obiettivo è chiaramente quello di eliminare gli schiamazzi a favore di tutti, risparmiando anche le spese della Società di vigilanza che, non ho visto nel Consuntivo perché non c'erano nel 2020, però mi piacerebbe sapere a Preventivo a quanto ammontano queste spese.

Quindi chiediamo al Municipio di tornare a chinarsi sul tema e rivedere l'ordinanza con queste modifiche. Quindi a apertura fino alle 22.00 dei parchi, il parco delle scuole aperto anch'esso fino alle 22.00 come tutti gli altri e l'eliminazione della Società di vigilanza per il controllo di queste cose, per un leggero risparmio.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi.

La signora Pedrazzini Ileana prende la parola:

Io sono una residente; il problema esiste da anni. Prima erano i giovanotti, neanche poi giovanotti, anche adolescenti che sostavano sotto il portico delle scuole che magari bevevano, fumavano, lasciando lì tanti rifiuti. Poi schiamazzi a tutti gli orari.

Col tempo questo è andato a diminuire. Adesso c'è il campo da basket che è bello ed è molto frequentato. Però non c'è il rispetto, nel senso che, noi possiamo trovare delle famiglie che arrivano alla domenica mattina alle 07.30, con il pallone e cominciano a giocare. Voi capite bene che, insomma si vorrebbe anche dormire qualche ora la domenica. Poi non solo quello. Arrivano anche tante altre persone, gente da fuori, io ho visto pochi di Ponte Capriasca, c'è gente di fuori. Agli orari più impensabili giocano al basket, cioè sul mezzogiorno, alle 19.00 quando sei fuori a cena, magari con più palloni, magari si permettono anche di portare la scatoletta della musica, musica a balla che noi magari dobbiamo sopportare un'intera domenica pomeriggio.

Per questo io non ho fatto reclamazioni, le hanno fatte i residenti, però le sostengo, perché signori facciamo restrizioni sui rifiuti, facciamo restrizioni su altre cose e dico, anche noi vogliamo un attimino di pace. Non è che abbiamo tolto la possibilità di giocare a basket, noi vogliamo semplicemente il rispetto in quegli orari dove anche lo meritiamo. Quindi per me quello che è stato fatto dal Municipio è lodevole, forse ci sarà un po' più rispetto e un po' più anche di tranquillità non solo per me perché sono lì di casa, ma anche per gente che è qui e che è anche piuttosto anziana. E credetemi, nei 5 anni in cui sono stata municipale, sono stata bombardata da tutti e ho riportato diverse volte in Municipio la problematica perché c'era questo problema. Adesso non lo vogliamo definitivamente limitare, vogliamo solo degli orari e un attimino più di respiro. Quindi al Municipio faccio un plauso per questa soluzione che poi può essere anche temporanea, se mi spostate il campo da basket a noi va benissimo.

Il signor Andrea Bertozzi risponde:

Io non sono più residente lì, ma lo sono stato per tanti anni. La mia famiglia risiede ancora lì e grandi problemi non li abbiamo visti. Quello che intendevo io con questa apertura di discussione, è chiedere al Municipio di intervenire diversamente; non andare a chiudere ma andare a colpire in modo mirato chi non rispetta un'ordinanza più ampia di questa, chiaramente. Perché qui si è voluto chiudere per togliere il disturbo. E nel 2021 non si fa più così. Si può chiedere per collaborare con la Polizia e intervenire in modo mirato come hanno fatto e come hanno risolto i problemi a Tesserete. Ma chiaro abito anch'io lì.

La signora Pedrazzini Ileana ribatte:

Sì, ma la fai intervenire alle 7.00 del mattino della domenica? La fai intervenire a mezzogiorno? Andrea per favore!

Il signor Andrea Bertozzi risponde:

Non so lavorano 24 ore su 24.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi.

Il Giovanni Quadrelli prende la parola:

Io mi permetto di dire, che non è che si vuole vietare il gioco della pallacanestro, ci mancherebbe; dobbiamo solo trovare un compromesso tra i residenti di questa zona e qualcuno c'è che ha reclamato, Andrea, e chi gioca a pallacanestro. Quindi il compromesso più rapido in questo momento, come poteva essere il 18 ton che è stato inserito subito, è stato vietare il gioco alla domenica. Troviamo una soluzione assieme e mettiamola in atto.

Il signor Andrea Bertozzi prende la parola:

Per coerenza chiudiamo anche il bar Vela allora la domenica, perché abita tanta gente all'Oxalis. Se questa è l'idea del Municipio chiudiamo anche là.

La signora Ileana Pedrazzini interviene:

La mia casa c'era già prima del campo di basket.

Il signor Andrea Bertozzi risponde:

Ma sì Ileana, io sto parlando per Ponte Capriasca non personalmente.

La signora Ileana Pedrazzini ribatte:

Il Vela no.

Il Presidente prende la parola:

Se facciamo interventi richiesti e costruttivi va bene, ma evitiamo di sviluppare altre discussioni in aula.

Il signor Bertozzi Andrea interviene:

Forse non sono stato chiaro, il metodo è discutibile, chiudere per risolvere un problema. No, non chiudiamo e non facciamo giocare tutta la popolazione di Ponte Capriasca per tre che vengono con la radio, okay!? Si lascia un'ordinanza, si fa intervenire la Polizia, già pagata da noi, e risolvono il problema. Garantito. Senza dover spendere altri soldi con la Società di vigilanza.

Il Sindaco prende la parola:

Ricordo che la Polizia di Torre di Redde, durante la notte e i weekend, è associata ad altri Corpi di Polizia e non sempre è fissa nel loro circondario. Noi abbiamo assunto questa agenzia di controllo per poter essere più mirati a queste problematiche. Non è la prima volta che succede a Ponte Capriasca che il Municipio assume delle ditte di sorveglianza. È successo in passato, quando nel campo da calcio dietro la scuola arrivavano da Lugano per fare dei tornei di calcio. Quando qui nel bosco di Crano succedeva la stessa cosa e poi si spostavano sotto al portico delle scuole. Abbiamo sempre avuto la collaborazione di agenzie private, perché la Polizia essendo anche a ranghi ridotti durante il fine settimana e le notti, non arriva dappertutto.

Quindi il Municipio è andato verso i cittadini e in primo luogo il Municipio non fa distinzione tra cittadini di serie A o di serie B, perché i cittadini sono tutti uguali.

Secondariamente, la richiesta di chiudere il bar alle 21.00, la potete formulare. Noi lo chiudiamo il bar, ma sono due cose differenti. Uno è il ristorante col suo spazio.

Interviene il signor Andrea Bertozzi dicendo che intendeva il parco giochi e non il Bar.

Prosegue il Sindaco:

Per il parco, noi lo possiamo chiudere, però si ricordi che anche l'ordinanza che ha letto è già in attivo dall'anno scorso e se non sbaglio è dal 2017 che ha questi orari. Nessuno ha mai reclamato. Solo perché abbiamo messo temporaneamente un controllo mirato, è saltato fuori un putiferio. Quindi lasciateci lavorare un attimino e magari l'anno prossimo, queste problematiche saranno sparite e si ritornerà come prima.

Il signor Pietro Jolli prende la parola:

Però bisogna rammentare che mi sembra che il problema della domenica è recente, non è da 3 anni che la domenica è chiusa la scuola.

Il Sindaco risponde:

È recente, è vero. Ma in altri anni passati, abbiamo dovuto intervenire con lo stesso sistema. Dopo i controlli mirati con le agenzie, i fatti non sono più susseguiti. Lo possono testimoniare tutti i cittadini che abitano nei palazzi rossi, e tutte le volte che telefonavano per schiamazzi alla sera dal parco qui del bosco di Crano, hanno avuto una soluzione.

Il signor Federico Bizzarro prende la parola:

Io volevo fare un tentativo di una proposta. Io capisco benissimo queste lamentele della gente che abita qui vicino. Anche io sono una persona sensibile ai rumori e so come può essere estremamente fastidioso. Il problema dei rumori, è un problema generalizzato, si vede dappertutto. Una volta quando c'erano i "ghetto blaster", cari e pesanti, il fenomeno era meno diffuso. Ma c'era anche lì. Però oggi con la possibilità di acquistare questi altoparlanti estremamente potenti a basso costo, il problema c'è un po' dappertutto. Anche in spiaggia c'è quello che pretende che tutti gli altri debbano assorbire la sua musica preferita per ore e ore. E questo effettivamente è un problema. Però la soluzione potrebbe consistere un po' come si voleva affrontare per i rifiuti, non di dire sì o no a tutto, ma differenziare e dire "dalle ore... alle ore... è permesso", però senza sistemi di musica, per esempio la domenica non è permesso per gente che viene da fuori, solo per i cittadini di Ponte Capriasca. Io butto lì solo adesso delle idee. Però invece di avere o tutto sì o tutto no si potrebbe trovare una soluzione, soprattutto con gli orari.

Il signor Andrea Bertozzi domanda:

Volevo chiedere se nei casi passati, antecedenti il 2017, avete modificato l'ordinanza e avete chiuso. O avete lavorato in modo mirato come giusto che sia, per risolvere il problema. Questo è quello che intendevo far passare.

Il Sindaco risponde:

Antecedente il 2017 questo sedime era il Consorzio, toglieva i canestri.

Prima del 2017 con gli altri impegni, non avevamo la Polizia Torre di Redde e non c'era la Polizia come è strutturata attualmente. I Municipi antecedenti a quegli anni hanno sempre avuto la collaborazione di varie ditte di sorveglianza.

Il signor Andrea Bertozzi ribatte:

Io questo non lo discuto Pietro, va benissimo. La mia domanda è: per risolvere il problema, gli anni passati, avete chiuso e modificato l'ordinanza e avete chiuso gli orari? O avete lavorato con l'agenzia, Polizia o chicchessia per risolvere il problema? Avete modificato l'ordinanza?

La signora Ileana Pedrazzini interviene:

No, è stato portato avanti.

Il signor Andrea Bertozzi risponde:

Io ho chiesto al Municipio.

Il Sindaco risponde:

L'ordinanza è stata voluta nel 2017, perché prima di essa non c'era nulla. Prima era il cantiere delle scuole, ma prima, l'unica ordinanza che c'era, era per il parco dell'Orso (bosco di Crano). Altre ordinanze sui parchi non ce ne sono state. A seguito dei reclami avuti dal parco giochi presso il Bar Vela, lì si è dovuto cominciare a studiare anche sugli orari. Quindi una volta fatto, abbiamo generalizzato per tutti. E questa è l'ultima risposta che dò. Poi se si vuole cercare il pelo nell'uovo, andate e fate il vostro compito con una nuova mozione o qualcosa d'altro.

Il Presidente interviene:

Ho l'impressione che l'intervento di Andrea chiedesse se la modifica dell'ordinanza è già esistente, però io proporrei eventualmente di fare un'interpellanza e di trattare più compiutamente la cosa nella prossima seduta. Grazie.

Il Presidente chiede se vi sono ulteriori interventi sul tema. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e chiede se ci sono altre mozioni o interpellanze.

Il signor Roberto Macconi prende la parola:

Io avrei una domanda sui posteggi abusivi in piazza, se posso.

È una domanda perché non ho ben capito l'interpellanza. Si parlava di posteggi abusivi giusto? Poi l'interpellante ha parlato di gente in piazza, che era seduta in piazza. Non ho capito se il problema sono i posteggi abusivi o le persone sedute in piazza.

Il Presidente chiede: questa è una domanda all'interpellanza.

Riprende la parola il signor Roberto Macconi:

Sì, perché quando abbiamo fatto la piazza, se non erro, avevamo chiuso i posteggi per la collettività per avere una piazza vivibile. Mentre adesso che abbiamo la piazza vivibile andiamo a reclamare. Quindi vorrei solo capire, o è una cosa personale, e siamo in Comune e dobbiamo lavorare per il Comune e non personalmente, o forse non ho capito.

Il Presidente prende la parola:

Io chiederei una replica, poi eventualmente apriamo la discussione.

Il signor Norberto Lucchini risponde:

No, il problema sono i posteggi. Non è la gente che c'è in piazza. Se poi la gente va nel negozietto, compra da bere e si siede sulle sedie che stanno fuori, lasciando la propria auto parcheggiata per 2 o 3 ore, il problema diventa di posteggi. Se poi vogliono bere vanno là, posteggiano la macchina nei parcheggi pubblici, vengono lì e ben venga che la piazza vive. Ma il problema è chi si ferma lì a bere e lascia lì la macchina.

Il Presidente interviene:

Scusate ma non era una discussione, non era un'interpellanza, allora vi lascio a battuta e ribattuta e direi di procedere se non ci sono altre interpellanze o mozioni alla chiusura della seduta. Vi ringrazio tutti.